



Giulia e Danilo: «Il nostro cammino per raccontare il Salento che esce dal lockdown»

L'INIZIATIVA con csv Brindisi-Lecce

I due giovani partono oggi per un viaggio di dieci giorni a piedi per raccontare la vita dei volontari e delle persone comuni che riprende. I racconti con dirette facebook

di **Redazione Buone Notizie**

shadow Stampa Email

Un viaggio a piedi senza andare lontano, che comincia in Salento e lì rimane, per scoprire come sta ripartendo la vita delle persone dopo la fine dell'isolamento e dell'emergenza sanitaria. In modalità «slow», per conoscere (o riscoprire) le storie della porta accanto, lo spirito dei luoghi a corto raggio. Lo hanno deciso di compiere Giulia e Danilo, due giovani dell'associazione Edeno Culture & Adventure, punto di riferimento del trekking e delle passeggiate in bici in Salento. A partire da oggi, per dieci giorni, incontreranno volontari e altre persone comuni che ricominciano dopo il lockdown. L'iniziativa è stata chiamata, infatti, «Il cammino delle persone comuni», ed è nata in collaborazione del Csv Brindisi-Lecce per lanciare un messaggio di ripresa e prossimità, sia territoriale sia umana. Il cammino parte oggi, 9 giugno, da Corsano (Lecce), e l'arrivo è previsto mercoledì 17, sempre a Corsano. Durante il loro itinerario Danilo e Giulia saranno ospiti di quanti vorranno aprire le loro case per raccontarsi e far conoscere le proprie esperienze prima e dopo la quarantena.

Giulia e Danilo documenteranno gli incontri con dirette Facebook e videochiamate, interagendo con famiglie, enti del Terzo settore, piccoli bed and breakfast e attività turistiche. Chi vuole può aggregarsi per i cammini giornalieri. L'iniziativa è stata inserita dal Csv di Brindisi-Lecce nel progetto di promozione del volontariato «Strade Volontarie» che culmina con l'omonimo Festival previsto nel mese di dicembre. Come Giulia e Danilo, anche gli operatori del centro di servizio seguiranno alcune tappe del percorso, incontrando i volontari per capire come hanno «resistito» nel periodo di emergenza e in che misura l'operato delle loro associazioni ha inciso e continua a incidere sulle comunità.

L'associazione Edeno Culture & Adventure durante la fase uno dell'emergenza coronavirus ha riconvertito la sua mission, fornendo alla popolazione beni di prima necessità e farmaci e aiutando molte persone a sentirsi meno sole. «Il nome del cammino – dicono da Edeno – è nato da una frase che ci ha colpito molto nel libro Il Cammino di Santiago di Paulo Coelho che recita "lo Straordinario risiede nel Cammino delle Persone Comuni"; e noi con questo cammino vogliamo riscoprire proprio questo straordinario in tutti coloro che stanno ripartendo in tutti i sensi». «Come Csv – ha detto il presidente Luigi Conte – ci siamo subito messi a loro disposizione per coordinare gli incontri con altri enti del terzo settore che potessero e arricchire ogni tappa dell'itinerario. Siamo stati coinvolti in pieno da questo progetto, così vicino nel nome e nel significato a quel concetto di prossimità che impregna il volontariato».

8 giugno 2020 (modifica il 8 giugno 2020 | 22:53) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi i contributi [SCRIVI](#)